

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/E1, s.s.d. IUS/13

## VERBALE N. 2

Alle ore 16:00 del giorno 30 giugno 2022 si è svolta la riunione in forma telematica (piattaforma Teams) tra i seguenti Professori:

- Prof. Attila Massimiliano Enrico TANZI (Presidente)
- Prof. Marco ROSCINI (Membro)
- Prof. Giuseppe PALMISANO (Segretario)

membri della Commissione nominata con D.R. n. 23199 del 08/03/2022.

La Commissione, presa visione delle domande, della documentazione e delle pubblicazioni inviate dagli uffici, prende atto che vi è un solo candidato da valutare ai fini della presente procedura, e precisamente il candidato:

Giulio BARTOLINI

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela o affinità entro il 4° grado incluso con il candidato (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione procede quindi a esaminare la documentazione che il candidato ha inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Vengono prese in esame le pubblicazioni corrispondenti all'elenco riportato di seguito nell'allegato 1.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni, ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. 1).

Terminata la valutazione del candidato, il Presidente invita la Commissione ad indicare il vincitore della procedura di chiamata.

Ciascun commissario esprime il proprio voto, positivo o negativo, nei confronti del candidato.

La Commissione, constatata l'unanimità dei voti positivi espressi dai componenti, indica il candidato Giulio BARTOLINI vincitore della procedura di valutazione per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di I fascia per il settore concorsuale 12/E1, s.s.d. IUS/13, presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata, controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

Il Presidente delega il Segretario, Prof. Giuseppe Palmisano, a sottoscrivere il presente verbale e a consegnare tutti gli atti concorsuali al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 18:20.

Roma, 30 giugno 2022

Per la Commissione

F.to Prof. Giuseppe Palmisano

ALLEGATO 1)  
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATO: Giulio BARTOLINI.

**Note generali**

Dalla documentazione presentata, inclusi i titoli e le pubblicazioni, emerge quanto segue.

Il candidato è dal 2015 professore associato di diritto internazionale, presso l'Università Roma Tre, Dipartimento di Giurisprudenza, e risulta abilitato al ruolo di professore di prima fascia (settore concorsuale 12/E1, Diritto internazionale) dall'aprile 2018 (voti positivi 5 su 5).

Nel luglio 2004 ha conseguito il Dottorato di ricerca in Diritto internazionale e dell'Unione europea presso l'Università degli Studi La Sapienza di Roma.

Dal 2015 al 2019 è stato membro del Collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in "Discipline giuridiche" dell'Università Roma Tre, ed è attualmente membro del Collegio dei docenti del Dottorato internazionale di ricerca in "Law & Social Change: The Challenges of Transnational Regulation", della medesima Università.

Dal 2018, è Editor-in-Chief dello 'Yearbook of International Disaster Law' pubblicato da Brill/Nijhoff; dal 2017, Managing Editor della Rivista 'Questions of International Law' (classificata in fascia A dal MIUR); dal 2015, membro dell'Editorial Committee dello Italian Yearbook of International Law (classificata in fascia A dal MIUR); dal 2015, membro della redazione della rivista Diritti umani e diritto internazionale (classificata in fascia A dal MIUR).

Ha svolto funzioni e assunto responsabilità nel coordinamento di attività di ricerca, alta consulenza e formazione avanzata nell'ambito di una serie di progetti di cooperazione, finanziati, di rilevanza nazionale ed internazionale, tra cui: - progetto 'IHL-RED, International Humanitarian Law Research Education and Dissemination Programme', Erasmus+, European Union Grant, KA220-HED; - 'Project Cooperation and Funding Agreement' con la International Federation of Red Cross and Red Crescent Societies, Disaster Law Programme; - Jean Monnet Project "Disseminating International Disaster Law for Europe", Erasmus+, European Union Grant; - Progetto MIUR Futuro in Ricerca 2012, "International Disaster Response Law: Regole e principi di diritto internazionale e dell'Unione europea in materia di prevenzione e gestione dei disastri naturali e antropici": - progetto di collaborazione tra NATO Allied Command Operations Office of Legal Affairs (ACO OLA) e la Roma Tre IHL Legal Clinic.

Dal 2013 al 2016, ha svolto attività di ricerca come *Legal Assistant* dello Special Rapporteur Eduardo Valencia-Ospina sul tema "Protection of Persons in the Event of Disasters", presso la Commissione di diritto internazionale delle Nazioni Unite. Ha anche avuto incarichi di ricerca (*research fellowship*) presso qualificate Università e centri di ricerca esteri (King's College di Londra, Department of War

Studies; British Institute of International and Comparative Law; Hague Academy of International Law; European University Institute).

Ha ottenuto vari riconoscimenti per l'attività di ricerca e consulenza giuridica nell'ambito del diritto internazionale, tra cui il "Premio SIDI" (VII edizione, 2007) della Società Italiana di Diritto Internazionale per il miglior articolo dell'anno in diritto internazionale; la Medaglia d'argento al merito conferita nel 2015 dal Presidente Nazionale della CRI per le attività di collaborazione giuridica nei settori del diritto internazionale umanitario e dell'*international disaster law*; il 'Prize Serge Lazareff', attribuito nel 2019 per "excellence in legal service" per la collaborazione fra l'Office of Legal Affairs e la Roma Tre IHL Legal Clinic.

Ha svolto e svolge incarichi istituzionali in ambiti di rilevanza per il settore giuridico internazionale, tra i quali: membro della Commissione del Ministero degli affari esteri per lo studio e lo sviluppo del diritto internazionale umanitario; Presidente del Comitato scientifico della Croce Rossa Italiana, Sezione di diritto internazionale umanitario; 'Judge of the Mission Appeals Tribunal' della NATO.

Ha partecipato in qualità di relatore a un nutrito numero di convegni e seminari di rilevanza nazionale e internazionale; ha anche organizzato svariati convegni di carattere scientifico in Italia e all'estero. L'attività convegnistica ha riguardato soprattutto temi di diritto internazionale umanitario e diritto internazionale dei disastri, ma anche profili storici del diritto internazionale.

Ha pubblicato un numero consistente di lavori scientifici, soprattutto articoli su riviste e contributi in volumi collettanei, su una varietà di temi di diritto internazionale, molti dei quali su argomenti di diritto internazionale umanitario e diritto internazionale dei disastri.

Quanto all'attività didattica, il candidato risulta essere titolare dal 2019 dell'insegnamento di Diritto internazionale (canale M-Z) nel corso di laurea magistrale in Giurisprudenza dell'Università Roma Tre. Nell'ambito del medesimo corso di laurea ha tenuto, a partire dal 2012, anche altri insegnamenti di materie giuridico-internazionalistiche: Diritto delle organizzazioni internazionali; International Humanitarian Law (in lingua inglese); Diritto internazionale ed europeo dei disastri; International Humanitarian Law Legal Clinic (in lingua inglese). In precedenza, presso altri Atenei, ha tenuto corsi universitari di Diritto internazionale avanzato, Tutela internazionale dei diritti umani e Diritto internazionale umanitario (Università di Siena), e Diritto internazionale (LUMSA di Roma).

Ha altresì tenuto serie di lezioni nell'ambito di Master universitari sia in Italia (Roma Tre, Siena), sia all'estero (Paris X – Nanterre; Geneva Academy of International Humanitarian Law and Human Rights), ed è stato direttore di corsi post-laurea in Diritto internazionale umanitario, organizzati dall'International Institute of Humanitarian Law di Sanremo.

Ha svolto attività di *visiting professor* presso le università di Paris II (Panthéon-Assas) e Leiden (Grotius Center for International Legal Studies). Nel 2018 e nel 2019, presso l'Accademia di diritto internazionale dell'Aia, gli è stata attribuita la responsabilità del programma didattico "PhD Networking Sessions" per

gli studenti partecipanti ai corsi dell'Accademia coinvolti in programmi dottorali nelle rispettive Università.

Ai fini della presente procedura, il candidato ha sottoposto a valutazione i seguenti lavori scientifici:

1. "The Failure of 'Core Capacities' under the WHO International Health Regulations", 70 *International and Comparative Law Quarterly*, 2021, pp. 233-250;
2. "World War I and the Italian International Law Scholars", in 23 *Journal of the History of International Law*, 2021, pp. 391-438;
3. "The Criminalization of War Crimes in Italy and the Shortcomings of the Domestic Legal Framework", 21 *International Criminal Law Review*, 2021, pp. 679-697;
4. "The Historical Roots of the Due Diligence Standard", in Heike Kriege, Anne Peters, Leonhard Kreuzer (eds.) *Due Diligence in the International Legal Order*, Oxford, Oxford University Press, 2020, pp. 23-41;
5. "Italian Legal Scholarship of International Law in the Early Decades of the Twentieth Century", in Giulio Bartolini (ed.), *A History of International Law in Italy*, Oxford, Oxford University Press (Series 'The History and Theory of International Law'), 2020, pp. 127-167;
6. "A Universal Treaty for Disasters? Remarks on the International Law Commission's Draft Articles on the Protection of Persons in the Event of Disasters", in 99 *International Review of the Red Cross*, 2017, pp. 1103-1137;
7. "Article 25. Situation entre l'État prédécesseur et l'État nouvellement indépendant", in Giovanni Distefano, Gloria Gaggioli (eds.), *Commentaire de la Convention de Vienne sur la succession des États dans les traités*, Bruxelles, Bruylant, 2015, pp. 911-926;
8. "Attribution of Conduct and Liability Issues Arising From International Disaster Relief Mission: Theoretical and Pragmatic Approaches to Guaranteeing Accountability", in 48 *Vanderbilt Journal of Transnational Law*, 2015, pp. 1029-1058;
9. "Article 5", in Robert Kolb (ed.), *Commentaire du Pacte de la Société des Nations*, Bruxelles, Bruylant, 2014, pp. 205-273 ;
10. "A Universal Approach to International Law in Contemporary Constitutions: Does It Exist?", in 3 *Cambridge Journal of International and Comparative Law*, 2014, pp. 1287-1320;
11. "The Impact of Fascism on the Italian Doctrine of International Law", in *Journal of the History of International Law*, 2012, pp. 237-286;
12. "Operazione Unified Protector in Libia e la condotta delle ostilità", in 100 *Rivista di diritto internazionale*, 2012, pp. 1012-1055;
13. Lo status del personale delle Forze Armate operante in missioni all'estero e in contesti di cooperazione militare, Fagnano Alto, Il Sirente, 2012, pp. 396;
14. "The Participation of Civilians in Hostilities", in M. Matheson and D. Momtaz (ed.), *Rules and Institutions of International Humanitarian Law Put to the Test of Recent Armed Conflicts*, Hague Academy of International Law, Center for

Studies and Research in International Law and International Relations, vol. 11, Research Centre Leiden, Martinus Nihoff Publishers, 2010, pp. 321-409;

15. Riparazione per violazioni dei diritti umani e ordinamento giuridico internazionale, Napoli, 2009, Jovene, pp. 701.

### Giudizi individuali:

Commissario Attila Massimiliano Enrico TANZI (Presidente)

Il candidato, Prof. Giulio Bartolini, ha presentato una ricca documentazione di titoli e pubblicazioni che danno conto di un'ampia e articolata attività di studio, dotata di piena maturità scientifica.

Si apprezza come tale qualità emerga da una sostanziosa produzione scientifica – sia monografica, che saggistica – il cui esito risulta pubblicato su primarie sedi editoriali, nazionali e straniere, quindi, in lingua italiana e straniera.

Altrettanto apprezzabilmente, si segnala la notevole varietà delle aree tematiche – sia di natura storico-teorica, che di diritto positivo di notevole attualità – sulle quali il Prof. Bartolini ha messo in evidenza le proprie qualità di studioso, costituendo in relazione alle medesime aree solido riferimento per la comunità scientifica internazionalistica italiana e straniera. Infatti, dalla sua produzione scientifica emergono utili capacità ricostruttive di analisi e sintesi di istituzioni giuridiche internazionali, consolidate o in corso evoluzione, ma altresì spunti interpretativi e propositivi in termini di politica del diritto dotati di originalità argomentativamente persuasiva.

Tale maturità scientifica è corroborata dalla consistente e continuativa partecipazione a, o direzione di, progetti di ricerca finanziati, così come dall'impegno in primarie iniziative editoriali di consolidata qualità scientifica.

Tale impegno scientifico ed editoriale si coniuga con una lunga ed intensa attività didattica, ben al di là della sede di appartenenza, e su invito di prestigiose istituzioni internazionali, tra tutte, l'Accademia di Diritto internazionale dell'Aja. Qui il Professor Bartolini ha per diversi anni coordinato i lavori seminariali per studiosi di livello dottorale.

È, quindi, il mio un giudizio del candidato pienamente positivo.

Sulla base delle valutazioni dei titoli presentati dal candidato espresse dalle considerazioni che precedono, ritengo che il Professor Bartolini sia pienamente adeguato a ricoprire il ruolo di professore di prima fascia in diritto internazionale presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre.

Commissario Prof. Marco ROSCINI (Membro)

Il contributo del Prof. Giulio Bartolini alle attività di ricerca è costituito da scritti di diritto internazionale pubblico, nonché dalla partecipazione a ricerche

collettive. In particolare, risulta accertato che egli ha partecipato, come relatore, a numerosissimi convegni di carattere scientifico, sia in Italia, sia in molteplici sedi estere, contribuendo in molti casi anche all'organizzazione dei convegni stessi; ha partecipato alle attività di numerosi gruppi di ricerca caratterizzati da collaborazioni a livello nazionale o internazionale, anche come direttore di ricerca; è Editor-in-Chief dello 'Yearbook of International Disaster Law' e Managing Editor della Rivista 'Questions of International Law', nonché membro della redazione di altre due riviste; è componente del Collegio dei docenti di due dottorati; è stato professore invitato in qualificati istituti stranieri o internazionali (Paris II e X, Leiden, King's College London, Istituto universitario europeo, Istituto di Sanremo per il diritto internazionale umanitario, British Institute of International and Comparative Law, Università di Cambridge); presenta collaborazioni professionali caratterizzate da attività di ricerca attinenti al settore concorsuale, quali quelle per la Croce Rossa Internazionale e la NATO. Rilevante, inoltre, l'incarico affidatogli dall'Accademia di diritto internazionale dell'Aia per lo svolgimento di attività seminariali per gli studenti dell'Accademia impegnati in programmi di dottorato di ricerca. Il giudizio sul complesso di tali titoli è molto positivo, sia sul piano quantitativo, che sul piano qualitativo, per il livello dei convegni e delle ricerche cui ha partecipato, delle riviste di cui è membro, delle università ed istituzioni presso le quali ha svolto attività didattiche e di ricerca.

La produzione scientifica è congruente con il settore concorsuale IUS/13 e risulta pubblicata in sedi editoriali significative per il settore IUS/13. Tale produzione include due monografie e riguarda una molteplicità di temi di diritto internazionale pubblico, prevalentemente nel campo del diritto internazionale umanitario e della cooperazione internazionale in caso di disastri nonché della storia del diritto internazionale.

Essa denota forte rigore di metodo, padronanza delle categorie giuridiche internazionalistiche, notevoli capacità sistematiche e di analisi giuridica, nonché la propensione ad elaborare soluzioni equilibrate, non prive di spunti critici originali. Ciò emerge, in particolare, dalla prima monografia sulla questione della riparazione dovuta in caso di violazioni dei diritti umani, in cui il candidato perviene all'elaborazione di spunti critico-ricostruttivi, significativi e interessanti. Considerazioni del tutto analoghe valgono pure per la seconda monografia, riguardante lo status giuridico del personale delle Forze Armate operante in missioni all'estero, nella quale è condotta un'approfondita analisi delle prospettive di applicazione al fenomeno oggetto dell'indagine di tutte le norme potenzialmente pertinenti. Anche questo lavoro presenta un'organizzazione sistematica convincente e perviene a conclusioni argomentate e interessanti. Il Prof. Bartolini ha inoltre recentemente curato un volume collettaneo sulla storia del diritto internazionale in Italia, pubblicato da Oxford University Press nella prestigiosa collana 'The History and Theory of International Law' (2020).

Qualitativamente ottima è pure tutta la produzione minore del candidato, in seno alla quale si segnalano, tra i molti, lo scritto su "The Failure of 'Core Capacities' under the WHO International Health Regulations" e i contributi sulla storia del diritto

internazionale in Italia (“World War I and the Italian International Law Scholars”, “The Criminalization of War Crimes in Italy and the Shortcomings of the Domestic Legal Framework”, e “The Impact of Fascism on the Italian Doctrine of International Law”), pubblicati in riviste straniere di fascia A. Ne consegue che il Prof. Bartolini, per la qualità e l’originalità della sua produzione, gode di una posizione riconosciuta nella comunità scientifica, anche internazionale.

Sul piano dell’attività didattica, il Prof. Bartolini ha insegnato, in qualità di professore associato di diritto internazionale, nell’ambito della laurea magistrale in Giurisprudenza dell’Università Roma Tre, come docente titolare sia del corso fondamentale di diritto internazionale, sia di altri corsi opzionali in materie giuridiche internazionalistiche, alcuni dei quali tenuti in lingua inglese e mediante impegnative modalità didattiche pratico-operative (cliniche legali).

Alla luce di quanto precede, il giudizio complessivo è molto positivo: il candidato risulta pienamente adeguato a ricoprire il ruolo di professore di prima fascia in diritto internazionale presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università di Roma Tre.

Commissario Giuseppe PALMISANO (Segretario)

Il curriculum e i titoli presentati dal Prof. Bartolini denotano lo svolgimento di un’intensa e continua attività di ricerca nel campo del diritto internazionale, orientata soprattutto verso tematiche di diritto internazionale umanitario e cooperazione internazionale in caso di disastri, peraltro appropriatamente inquadrata nell’ambito di contesti scientifici più ampi, quali il diritto internazionale dei diritti umani, il diritto della responsabilità internazionale, e il mantenimento della pace e della sicurezza internazionale. Emerge anche uno spiccato interesse per la ricostruzione storica di istituti del diritto internazionale e per l’evoluzione del pensiero giuridico internazionalistico, specie della dottrina italiana.

La serietà e la qualità dell’impegno di ricerca trovano riscontro nella significativa attività di consulenza giuridica svolta dal Prof. Bartolini per istituzioni internazionali operanti nei settori poc’anzi indicati (diritto internazionale umanitario e dei conflitti armati, diritto internazionale dei disastri), quali la Croce Rossa internazionale e la NATO.

Notevoli sono anche l’impegno profuso e i risultati conseguiti nella realizzazione di progetti – sia di ricerca, sia di internazionalizzazione della formazione e della didattica – capaci di ottenere finanziamenti da istituzioni nazionali, dall’Unione europea e da altre organizzazioni internazionali. Da evidenziare la consistente attività di organizzazione di convegni e seminari di rilevanza scientifica nazionale e internazionale, realizzata spesso nell’ambito dei progetti finanziati già menzionati.

Non comune risulta l’impegno in attività editoriali di rilevanza scientifica per l’ambito del diritto internazionale, ad esempio quale *Editor-in-Chief* dello ‘Yearbook of International Disaster Law’, e *Managing Editor* della Rivista ‘Questions of International Law’.

Sul piano dell'attività didattica, emerge l'insegnamento svolto con assiduità, in qualità di professore associato di diritto internazionale, nell'ambito della laurea magistrale in Giurisprudenza dell'Università Roma Tre, come docente titolare sia del corso fondamentale di diritto internazionale, sia di altri corsi opzionali in materie giuridiche internazionalistiche, alcuni dei quali tenuti in lingua inglese e mediante impegnative modalità didattiche pratico-operative (cliniche legali).

Da notare l'attività didattica svolta all'estero, come visiting professor in qualificati istituti stranieri o internazionali (Paris II, Leiden, Istituto universitario europeo, nonché Accademia di Ginevra e Istituto di Sanremo, per il settore del diritto internazionale umanitario). Significativo, inoltre, l'incarico affidatogli dall'Accademia di diritto internazionale dell'Aia per lo svolgimento di attività seminariali per gli studenti dell'Accademia impegnati in programmi di dottorato di ricerca.

Quanto alla produzione scientifica, le pubblicazioni sottoposte a valutazione sono tutte di alto livello.

Le due monografie approfondiscono e sviluppano con ampiezza e in modo aggiornato temi di interesse generale per il diritto internazionale, caratterizzati da aspetti complessi e spesso poco chiari (la questione della riparazione dovuta in caso di violazioni dei diritti umani, lo status giuridico del personale delle Forze Armate operante in missioni all'estero). Sono due lavori, non privi di innovatività e originalità nelle interpretazioni proposte, che si pongono come utili punti di riferimento per la conoscenza dei profili giuridici delle materie trattate.

Tra gli articoli pubblicati in riviste sia italiane sia estere, sempre di primo livello editoriale, si fanno notare in particolare quelli caratterizzati da un profilo storico-ricostruttivo, profilo purtroppo non consueto negli studi italiani più recenti di diritto internazionale. Si tratta di scritti capaci di offrire spunti di riflessione senz'altro originali, e interessanti, sulle varie questioni trattate.

Le pubblicazioni presentate dimostrano inoltre capacità di affrontare con metodo rigoroso, chiarezza espositiva e completezza di trattazione una varietà di temi, oltre quelli del diritto internazionale umanitario e del diritto dei disastri (evidentemente privilegiati dagli studi del Prof. Bartolini). Questo vale in particolare per le aree tematiche della responsabilità degli Stati, del diritto internazionale penale e dell'adattamento degli ordinamenti statali al diritto internazionale.

Alla luce di quanto precede, il giudizio complessivo è molto positivo: il candidato risulta pienamente adeguato a ricoprire il ruolo di professore di prima fascia in diritto internazionale presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre.

### Giudizio collegiale:

Dal punto di vista della produzione scientifica sottoposta a valutazione, le pubblicazioni presentate rivelano la piena maturità scientifica e l'ottima qualità

dell'analisi giuridica del Prof. Giulio Bartolini. Esse dimostrano inoltre la continuità temporale della produzione del candidato, e un costante grado di aggiornamento.

Sia le due monografie, sia gli articoli e i saggi sono pienamente congruenti col settore scientifico disciplinare "Diritto internazionale", e denotano rigore metodologico, completezza nella ricostruzione delle materie affrontate, nonché capacità di sintesi sistematica di istituti giuridici complessi, fornendo interpretazioni sempre ragionevoli ed equilibrate, non prive di significativi aspetti di originalità. Le tematiche affrontate sono varie, pur riguardando prevalentemente questioni di diritto internazionale umanitario e dei conflitti armati, e i profili giuridici della cooperazione internazionale in caso di disastri. Degni di nota anche gli studi sulla storia del pensiero giuridico internazionalistico italiano.

La sede editoriale delle pubblicazioni, e soprattutto dei saggi brevi, si contraddistingue per la riconosciuta rilevanza scientifica nazionale e internazionale, garanzia della diffusione e della considerazione dei lavori del candidato nella comunità scientifica dei giuristi internazionalisti.

Dal punto di vista del curriculum e delle esperienze scientifiche, il Prof. Bartolini vanta un percorso molto significativo, contraddistinto dallo svolgimento di ricerche presso qualificate istituzioni accademiche e centri di ricerca di rilevanza internazionale, in Italia e all'estero, dalla partecipazione a progetti internazionali di notevole ampiezza ed elevata qualità, specie nei settori del diritto internazionale umanitario e della cooperazione internazionale in caso di disastri, nonché dal coordinamento di attività progettuali e convegnistiche di rilevanza europea ed internazionale negli stessi campi, realizzate in rete con importanti centri di ricerca di svirati Paesi. Da segnalare l'intensa attività editoriale, di direzione e partecipazione ai comitati di redazione di qualificate riviste giuridiche internazionalistiche.

Apprezzabile l'attività di consulenza su tematiche di diritto internazionale umanitario e dei conflitti armati per importanti istituzioni internazionali, quali il Comitato internazionale della Croce Rossa e la NATO.

Dal punto di vista dell'attività didattica, anche in percorsi di formazione dottorale, l'impegno del Prof. Bartolini risulta intenso, continuativo e di notevole qualità. Oltre all'insegnamento nel corso di Diritto internazionale e in altri corsi in materie internazionalistiche, impartito – anche in inglese – quale professore associato del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre, si evidenziano l'impegno nelle cliniche legali offerte dal medesimo Dipartimento, nonché l'attività come visiting professor svolta in qualificati istituti stranieri e internazionali. Di particolare rilievo l'incarico affidatogli dall'Accademia di diritto internazionale dell'Aia per lo svolgimento di attività seminariali rivolte agli studenti impegnati in programmi di dottorato di ricerca.

**Sulla base delle valutazioni espresse dalle considerazioni che precedono, il giudizio complessivo è ampiamente positivo: il candidato risulta pienamente adeguato a ricoprire il ruolo di professore di prima fascia in Diritto internazionale presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre.**

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.

## ALLEGATO 2)

RELAZIONE della Commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/E1, s.s.d. IUS/13

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 10 maggio 2022 dalle ore 10:30 alle ore 11:30;

II riunione: giorno 30 giugno dalle ore 16:00 alle ore 18:20.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni iniziando i lavori il 10 maggio 2022 e concludendoli il 30 giugno 2022.

Nella prima riunione la Commissione ha fissato in dettaglio i criteri per la valutazione dei candidati.

Nella seconda riunione la Commissione, sulla base della documentazione ricevuta dagli uffici, ha proceduto ad esaminare le domande pervenute, consistenti nella domanda di un solo candidato; ha quindi formulato il proprio giudizio sul candidato, e indicato il vincitore della procedura di valutazione.

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata del Prof. Giulio BARTOLINI come vincitore della procedura di valutazione relativa alla chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/E1, s.s.d. IUS/13.

La proposta di chiamata è conseguente alla valutazione ampiamente positiva del candidato.

Dal punto di vista del curriculum e dell'attività di ricerca, il Prof. Bartolini vanta un percorso molto significativo, contraddistinto dallo svolgimento di ricerche presso qualificate istituzioni accademiche e centri di ricerca di rilevanza internazionale, in Italia e all'estero, dalla partecipazione a progetti internazionali di notevole importanza, nonché dal coordinamento di attività progettuali, convegnistiche ed editoriali.

Quanto all'attività didattica, l'impegno del Prof. Bartolini risulta intenso e continuativo. Oltre all'insegnamento del Diritto internazionale e di altre materie internazionalistiche, impartito – anche in inglese – quale professore associato del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre, si evidenziano l'impegno nelle cliniche legali del medesimo Dipartimento, l'attività come visiting professor svolta in qualificati istituti stranieri e internazionali, e l'incarico presso l'Accademia di diritto internazionale dell'Aia per lo svolgimento di attività seminariali rivolte agli studenti impegnati in programmi di dottorato di ricerca.

Le pubblicazioni presentate dal candidato rivelano la piena maturità scientifica e l'ottima qualità dell'analisi giuridica del Prof. Giulio Bartolini.

Dimostrano inoltre la continuità temporale della produzione del candidato, e un costante grado di aggiornamento. I lavori presentati sono pienamente congruenti col settore scientifico disciplinare “Diritto internazionale”, e denotano rigore metodologico, completezza nella ricostruzione delle materie affrontate, nonché capacità di sintesi sistematica di istituti giuridici complessi, fornendo interpretazioni ragionevoli ed equilibrate, non prive di aspetti di originalità. La sede editoriale delle pubblicazioni si contraddistingue per la riconosciuta rilevanza scientifica nazionale e internazionale.

Sulla base di quanto precede, il candidato Giulio Bartolini risulta pienamente adeguato a ricoprire il ruolo di professore di prima fascia per il settore concorsuale 12/E1, s.s.d. IUS/13 presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università di Roma Tre.

Il Prof. Attila Massimiliano Enrico Tanzi, Presidente della presente Commissione delega il Segretario, Prof. Giuseppe Palmisano, a sottoscrivere per la Commissione la presente Relazione e a consegnare tutti gli atti concorsuali al Responsabile del Procedimento.

Il Prof. Palmisano, Segretario della presente Commissione, si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione) al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 18:20.

Roma, 30 giugno 2022

Letto e approvato seduta stante.

La Commissione

- Prof. Attila Massimiliano Enrico TANZI (Presidente)
- Prof. Marco ROSCINI (Membro)
- Prof. Giuseppe PALMISANO (Segretario)

Per la Commissione

F.to Prof. Giuseppe Palmisano

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di GIURISPRUDENZA dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 12/E1, s.s.d. IUS/13, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 7 del 25/01/2022.

### **DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto Prof. Marco ROSCINI, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di GIURISPRUDENZA dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 12/E1, s.s.d. IUS/13, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 7 del 25/01/2022, con la presente dichiara di aver partecipato in data odierna, in via telematica mediante piattaforma Teams, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Giuseppe Palmisano che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

30 giugno 2022

F.to Prof. *Marco Roscini*

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di GIURISPRUDENZA dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 12/E1, s.s.d. IUS/13, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 7 del 25/01/2022.

### **DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto Prof. ATTILA M. TANZI, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di GIURISPRUDENZA dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 12/E1, s.s.d. IUS/13, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 7 del 25/01/2022, con la presente dichiara di aver partecipato in data odierna, in via telematica mediante piattaforma Teams, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Giuseppe Palmisano che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

30 giugno 2022

F.to digitalmente Prof. *Attila M. Tanzi*